



CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

CONSIDERATO CHE:

- i servizi del cosiddetto “post-contatore”, vale a dire i servizi di installazione e manutenzione degli impianti domestici nei confronti degli utenti del servizio pubblico di distribuzione di gas ed energia, sono attualmente disciplinati dall’articolo 1, comma 34, della legge 23 agosto 2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia” e successive modifiche ed integrazioni, che espressamente recita: *“Al fine di garantire un’effettiva concorrenza e pari opportunità di iniziativa economica, le imprese operanti nei settori della vendita, del trasporto e della distribuzione dell’energia elettrica e del gas naturale, che abbiano in concessione o in affidamento la gestione dei servizi pubblici locali ovvero la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni infrastrutturali, possono svolgere attività nel settore verticalmente collegato o contiguo dei servizi post-contatore di installazione, assistenza e manutenzione nei confronti dei medesimi utenti finali del servizio pubblico, avvalendosi di società separate, partecipate o controllate, ovvero operanti in affiliazione commerciale, per l’esercizio indiretto dei medesimi servizi di post-contatore, non possono applicare condizioni né concordare pratiche economiche, contrattuali, pubblicitarie ed organizzative atte a determinare ingiustificati svantaggi per le imprese direttamente concorrenti nel medesimo settore dei servizi post-contatore e rendono accessibili alle medesime imprese i beni, i servizi e gli elementi informativi e conoscitivi di cui abbiano la disponibilità in relazione all’attività svolta in posizione dominante o in regime di monopolio.”*;
- il settore del post-contatore dell’installazione e manutenzione di impianti domestici è un mercato che vale circa 5,2 miliardi di euro, per oltre 22 milioni di abitazioni, che viene alimentato da circa 121.000 imprese artigiane del settore installazione di impianti elettrici e termoidraulici, che occupano 309.000 addetti e da sempre combattono nel mare aperto della concorrenza, cercando di resistere all’oligopolio delle poche, grandi aziende di distribuzione di energia;
- alcune imprese che svolgono in posizione di monopolio l’attività di distribuzione di energia e che operano su mercati aperti alla concorrenza come quello del post-contatore mediante società separate stanno promuovendo, con una massiccia campagna pubblicitaria, un pacchetto di offerte per la manutenzione di caldaie e scaldabagni attraverso formule di pagamento rateizzate nella bolletta di fornitura del gas, con condizioni e prezzi per il servizio annuale o pluriennale

di manutenzione commercialmente non sostenibili né praticabili dalle imprese artigiane concorrenti;

- tali comportamenti potrebbero determinare un ingiustificato svantaggio per le imprese artigiane direttamente concorrenti nel medesimo settore dei servizi post-contatore, in violazione delle norme di legge sopra citate;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a farsi parte attiva nei confronti del Governo e delle autorità competenti affinché le aziende distributrici di gas ed energia elettrica, in posizione dominante sul mercato, siano formalmente diffidate dall'applicare condizioni economiche sleali e dal proseguire le campagne pubblicitarie e di comunicazione, anche via internet, in violazione delle norme di legge in materia e a tutela della libera concorrenza del mercato.

F.to: Marco Scajola, Roberta Gasco, Ezio Chiesa, Massimo Donzella, Marco Limoncini, Nicolò Scialfa, Maurizio Torterolo, Alessio Saso, Raffaella Della Bianca, Gino Garibaldi, Antonino Miceli, Edoardo Rixi, Aldo Siri, Alessandro Benzi, Matteo Rossi, Michele Boffa.

Approvato all'unanimità dal Consiglio regionale - Assemblea legislativa della Liguria nella seduta del 6 dicembre 2011.